



Caro Sindaco,

La mancanza di un luogo politico - istituzionale in cui possano esprimersi la volontà e le determinazioni delle autonomie locali e regionali è un limite evidente dell'attuale fase di trasformazione del nostro paese, condizionata anche dall'incalzare di una crisi che, per quanto ci riguarda, sta scaricando proprio sui livelli istituzionali di maggiore prossimità al cittadino gli oneri più pesanti del necessario percorso di risanamento.

Ce ne siamo resi conto nella scorsa estate, quando sono state definite due manovre finanziarie senza nessuna concertazione preventiva con le autonomie locali e le Regioni e senza che venissero attivati gli organismi che pure sono previsti dai recenti decreti di attuazione del federalismo fiscale.

Credo sia giunto il momento di farci sentire e di imprimere una decisiva svolta politica all'iniziativa del sistema delle autonomie. Dobbiamo pretendere che si faccia una riforma voluta da una maggioranza larghissima e trasversale dei cittadini, che si dia vita a una Camera o Senato delle autonomie locali e regionali quale condizione essenziale per dare compiutezza e coerenza alla transizione verso i nuovi assetti istituzionale della Repubblica.

Il bicameralismo perfetto italiano oggi è una macina al collo del Paese e deve essere superato per dare spazio al protagonismo dei territori e delle comunità locali. L'esperienza di questi mesi dice che una seria riforma federalista non terrà senza una coerente ristrutturazione del sistema istituzionale.

Per questo Legautonomie ha promosso una campagna nazionale, alla quale ha già aderito il Presidente dell'Anci, Graziano Delrio, che rilancia i contenuti del «manifesto dei sindaci» varato unitariamente con la manifestazione di Milano dell'agosto scorso promossa dall'Anci. La proponiamo come iniziativa di tutte le associazioni delle autonomie e la proponiamo alle forze politiche e sociali. Soprattutto la proponiamo ai Sindaci, Presidenti di Regione e di Provincia, a tutti gli amministratori locali, agli esponenti del mondo della cultura e delle Università, perché la facciano propria, con spirito unitario, condividendone i principi che la ispirano.

Per questo ti allego l'Appello (consultabile anche sul sito www.legautonomie.it) invitandoti a firmarlo e a promuoverlo nel tuo territorio, affinché si possa dar corpo ad una robusta mobilitazione di tutti noi amministratori locali e diretti rappresentanti delle nostre comunità.

Presidente di Legautonomie
Sindaco di Pisa
On. Marco Filippeschi

NB: L'Appello firmato può essere rinvioato
per fax al n. 06/6991417 o per e-mail: segreteria@legautonomie.it